



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

GAL PORTA A LEVANTE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL PORTA A LEVANTE s.c. a r.l.

**AZIONE 2 - CREAZIONE E SVILUPPO DI SERVIZI PER RAFFORZARE
L'OFFERTA DI TURISMO ESPERIENZIALE, SERVIZI DI ACCOGLIENZA E
OSPITALITÀ**

**INTERVENTO 2.5 - VENDITA DIRETTA DEL PESCATO LOCALE, PICCOLA
TRASFORMAZIONE E GASTRONOMIA DEI PRODOTTI ITTICI**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 10/10/2018

INDICE

1. INTERVENTO	3
1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento	3
1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento	3
1.3 Criteri di ammissibilità	3
1.4 Interventi ammissibili	5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI	6
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)	7
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO	8
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA.....	9
6. LOCALIZZAZIONE	10
7. CRITERI DI SELEZIONE.....	10
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO.....	11

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a “regia”.

1.1 Descrizione tecnica dell’Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) n. 508/2014, Titolo V, Capo III, art. 63 lettera a), in complementarietà con l’art. 42 Paragrafo 1 lettera a) – b) di cui al Titolo V, Capo I.
AZIONE	Azione 2 – Creazione e sviluppo di servizi per rafforzare l’offerta di turismo esperienziale, servizi di accoglienza e ospitalità.
INTERVENTO	Intervento 2.5 – Vendita diretta del pescato locale, piccola trasformazione e gastronomia dei prodotti ittici.
FINALITÀ	Promuovere nuove forme di coordinamento (vendita diretta) in grado di garantire margini più elevati per i produttori ittici. Nello specifico, promuovere lo sviluppo di attività di vendita diretta, piccola trasformazione e gastronomia dei prodotti ittici attraverso canali innovativi.
BENEFICIARI	Imprenditori ittici, così come definiti dall’articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l’attività di pesca professionale.

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell’Intervento

L’Intervento “Vendita diretta del pescato locale, piccola trasformazione e gastronomia dei prodotti ittici” prevede investimenti volti alla creazione di infrastrutture, attrezzature, strutture e servizi per facilitare la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici, al fine di abbattere al filiera di vendita e ridurre le distanze tra il produttore e il consumatore. La commercializzazione diretta consentirà altresì di abbattere gli elevati prezzi che, soprattutto in alcune specie, si raggiungono nella fase finale della filiera di vendita (sarà data priorità ai progetti che soddisferanno tale opportunità). Sulla base di iniziative già realizzate con successo nella precedente programmazione FEP dal FLAG/GAC si prevede anche il finanziamento di interventi relativi alla logistica del freddo dei prodotti della pesca, da parte delle imprese del settore della pesca. Sviluppo di nuovi ed innovativi canali di distribuzione dei prodotti della pesca e acquacoltura.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO

OPERAZIONE A REGIA
Imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n.4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale.
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l'attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014.
Rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al <i>de minimis</i> . A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
Avere i requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/C.
Essere regolarmente costituito ed iscritto ai registri della Camera di Commercio, al momento di accettazione dell'atto di concessione del sostegno ed essere in attività al momento della presentazione della domanda.
Nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.
Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.
Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato.
Regolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.
Natanti iscritti nel Compartimento di competenza come imbarcazioni da pesca (eventuale).
Applicazione CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza per impianti esistenti.
Essere "Imprenditore ittico" come definito dall'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 4/2012.
Il sostegno, inoltre, è concesso ai pescatori:
a) che presentano un piano aziendale per lo sviluppo delle loro nuove attività;
b) che possiedono competenze professionali adeguate acquisibili tramite gli interventi finanziati a norma dell'articolo 29, paragrafo 1, lettera a) del Reg. 508/2014.
In tal caso il sostegno è concesso solo se le attività complementari siano correlate all'attività principale della pesca del pescatore.

OPERAZIONE A REGIA
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
<p>Gli Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • devono ricadere su imbarcazioni all'interno dell' area GAL (es. navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Gallipoli iscritte in uno degli Uffici Marittimi del territorio di competenza del PAL del GAL Porta Levante alla data di presentazione della domanda); • devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 10 del Reg. 508/2014 in tema di ammissibilità delle domande; • devono prevedere, per 5 anni successivi la chiusura del programma FEAMP 2014-2020, modalità di gestione e funzionamento tali da rendere efficiente e durabile l'investimento realizzato. Gli stessi interventi devono altresì garantire un vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso, nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post".

Si precisa che per “**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**” di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Si prevede il finanziamento di interventi volti alla creazione di infrastrutture, attrezzature, strutture e servizi per facilitare la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici, al fine di abbattere al filiera di vendita e ridurre le distanze tra il produttore e il consumatore.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Saranno considerate ammissibili le seguenti spese, solo se funzionali allo svolgimento di attività di vendita diretta di prodotti ittici:

- spese per interventi di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili per la vendita diretta;
- spese per acquisto di strutture mobili, macchinari, impianti, arredi e attrezzature per la vendita diretta;
- spese per acquisto di arredi e attrezzature per lo svolgimento di attività di piccola ristorazione, degustazione e somministrazione;
- spese per acquisto di macchinari e attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione del pescato;
- adeguamento di automezzi specializzati per le consegne a domicilio nonché per attività di vendita diretta e gastronomia itinerante;
- acquisto di HW e SW finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione collegate al commercio elettronico, (vendita on line)
- apparecchiature di bordo che agevolano la navigazione e la sicurezza dei turisti, compreso VHF anche di tipo portatile, zattere e gonfiabili, giubbotti salvagente per bambini e adulti (il tutto correlato al numero di turisti autorizzati), ad esclusione di beni di facile consumo;
- attività di marketing e/o materiale pubblicitario strettamente inerente la promozione e comunicazione dell'attività di vendita;
- consulenze di tipo specifico e/o specialistico;
- spese generali.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento *Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
 - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
 - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *“Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”*.

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Non è ammesso l'acquisto di automezzi per le consegne.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle *“Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”*, in tema di *“Acquisto di materiale usato”*);
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;

16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

- a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
- b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
- c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
- d) la pesca sperimentale;
- e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);

- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. e all’Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell’Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell’Atto di Concessione, fatta salva l’eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Nel caso in cui oggetto dell’investimento sia un peschereccio:

in rispetto delle *Condizioni Generali* previste all’art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell’Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all’intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all’art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall’art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell’Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell’Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all’art. 9 delle Disposizioni di Attuazione dell’Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 **(tre) mesi** dalla data dell’atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate.**

Documentazione ulteriore da presentare nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca:

- documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;
- dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *"per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda"*;
- nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. ed in particolare nell'area coincidente con i Comuni di Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano, che risultano eleggibili per l'attuazione delle Misure del P.O. FEAMP in coerenza con le condizioni di eleggibilità previste dal PSR Puglia 2014-2020.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio, l'imbarcazione da pesca deve risultare iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali Marittimi del territorio di competenza del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. (Vernole, Melendugno, Otranto, Santa Cesara Terme, Castro, Diso e Andrano) alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA					
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE C (0<C<1)		PESO (Ps)	PUNTEGGIO P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI					
T1	Età del soggetto richiedente*	< 40 anni	1	10	10
		> 40 anni	0		0
T2	Presenza femminile del soggetto richiedente**	> 50%	1	10	10
		< 50%	0		0

OPERAZIONE A REGIA					
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria)	Ottimo	1	20	20
		Buono	0,5		10
		Sufficiente	0,2		4
O2	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	Ottimo	1	15	15
		Buono	0,5		7,5
		Sufficiente	0,2		3
O3	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la commercializzazione del prodotto	Ottimo	1	15	15
		Buono	0,5		7,5
		Sufficiente	0,2		3
O4	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture	Ottimo	1	15	15
		Buono	0,5		7,5
		Sufficiente	0,2		3
O5	Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale proposto	Ottimo	1	15	15
		Buono	0,5		7,5
		Sufficiente	0,2		3
*	nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sulla media d'età dei soci				
**	nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sul numero complessivo dei soci				

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.**

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza al più giovane.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.